

NOTIZIARIO

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI



ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org • NOTIZIARIO SEMESTRALE
Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/2004 n. 46) articolo 1, comma 2, DCB Trento



PRESIDENTE PROV.LE

**Comm.
Vincenzo Loss**

CARI AMICI,

Il mio compito nello stilare l'articolo di fondo diventa sempre più complicato e difficile. Le cose che vorrei dirvi sono così importanti e tante che ho l'imbarazzo della scelta.

Conferenze, Tavole rotonde, Assemblee su tutti e su tutto. I problemi nascono giornalmente. Molti si possono risolvere con lettere interne tra l'Associazione e le competenti Autorità e gli Uffici competenti, altri richiedono mesi di trattative che non sempre purtroppo riescono a risolversi a nostro totale tornaconto.

Una cosa è stata risolta, spero proprio a favore di chi ne dovrà usufruire. Stò parlando del progetto "MuoverSi". Ci ha impegnato allo spasimo, ma spero fortemente che lavorando in contemporanea con le altre Associazioni di Categoria, di aver fatto un buon lavoro. Siamo stati ammessi come Associazione in molti consessi di ogni ordine e grado dove avremo modo di far sentire la nostra voce e far valere i nostri sacrosanti diritti che purtroppo sono ancora molti, basta pensare all'aumento dell'assegno mensile, all'abbattimento delle barriere architettoniche, ai trasporti e quant'altro.

Purtroppo i problemi che noi delle Associazioni storiche dobbiamo affrontare sono di natura legislativa, per risolverli ci vogliono mesi e mesi se non anni. Non di patologia molto più facili da risolvere. Questa non è una qualsiasi scusa accampata per giustificare il nostro operato, ma una verità sacrosanta.

Vorrei avere a disposizione più spazio sul notiziario per parlarvene ancora a lungo, ma le pagine sono a disposizione di tutti e tutti hanno da dire qualche cosa per cui non mi resta che salutarvi caramente ed augurare a Voi ed alle Vostre famiglie un felice Natale ed un altrettanto Buon Anno a tutti.

sommario

2 MUOVERSI **4** LE OLIMPIADI IGNORATE DA TUTTI PERCHÉ **5** QUESTIONARIO **7** QUELLO CHE NOI CHIEDIAMO - VACCINAZIONI - PARCHEGGI **8** AGEVOLAZIONI 2006 **10** SULLA POLIOMIELITE e dintorni: alcune considerazioni **12** CONSULTA sì a congedo... **13** CENTRO SERVIZI SANITARI **14** VIVERE - VOCABOLI CORRETTI E NON **15** DIFFIDATE - BOLLETTINO POSTALE **16** L'INFLUENZA **18** VIAGGIO DI ANTONIO MARCHI **20** TESSERAMENTO - AUGURI

Muover

nuova normativa per il trasporto agevolato

in vigore dal 01.10.2005

La Giunta Provinciale in data 28 ottobre 2005 ha deliberato la nuova normativa relativa al trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazione, denominato "MuoverSi". Molte cose sono cambiate specialmente per quanto riguarda il pagamento chilometrico e la relativa quota fissa che passa da € 70 a € 80, ridotta a € 10 per le persone che hanno titolo al minimo vitale.

La nuova tariffa viene calcolata utilizzando l'ICEF (valutazione economica-familiare) nonché la percorrenza chilometrica effettuata.

La Giunta ha autorizzato l'affidamento a soggetti accreditati

la compilazione, aggiornamento e trasmissione delle dichiarazioni sostitutive ICEF, nonché il controllo delle domande per gli interventi agevolativi.

Ferma restando la scelta di legare la tariffa alla condizione economica-familiare, viene proposto di:

- Fissare una tariffa di ingresso di € 80 che da titolo a 200 buoni chilometrici.
- Legare il costo chilometrico d'ingresso ad una percentuale dell'1% fino a 500 chilometri incrementata dello 0,1% per ogni 100 chilometri percorsi.
- Fissare un tetto di € 2.500 per il valore max ICEF e di € 1.000 per il valore ICEF minimo.
- Calcolare per valori ICEF tra max e min. la tariffa ICEF e alla percorrenza chilometrica fatta.
- Garantire particolari condizioni per chi percepisce il minimo vitale.

Il modello è descritto nella tabella A e sottoscritto da tutte le organizzazioni sindacali e dalle Associazioni maggiormente rappresentative dei disabili.

Eventuali ulteriori assegnazioni chilometriche potranno essere richieste al Comitato di Gestione che entro 30 gg. valuterà le esigenze e provvederà all'assegnazione di ulteriori buoni chilometrici.

Alle persone che faranno domanda di rinnovo saranno assegnati buoni chilometrici nella misura uguale a quelli consumati al 30 settembre 2005. Per i nuovi ammessi si vedrà in conformità a quanti chilometri verranno chiesti nella domanda.

Il pagamento delle quote superiori a € 200 potrà essere rateizzato in multipli di € 50 e dovrà essere fatto alla tesoreria della Provincia.

Dopo tutto ciò premesso la Giunta Provinciale ha deliberato:

- Di approvare il nuovo sistema tariffario per il trasporto e accompagnamento di portatori di minorazioni come da prospetto A.
- Di assegnare al Servizio delle Politiche Sociali il compito di elaborare le domande di rinnovo ed ammissione al servizio "MuoverSi".
- Di stabilire le tariffe per il servizio di trasporto e accompagnamento secondo il bilancio di previsione per il 2005.
- Di incaricare il Servizio ad effettuare dei piani di monitoraggio per il corretto svolgimento del servizio con proprio personale di vigilanza.
- Di stabilire un limite max. chilometrico da assegnare all'interessato per accedere al servizio trasporto "MuoverSi".

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE RESPONSABILE
comm. **Vincenzo Loss**

REDATTORI

Daffinà Giuseppe
Dallago Simone
Gasperotti Roberto
Gerolimon Beniamino
Gruber Giangiorgio
Petri Armando

SEDE ANMIC TRENTO
Via Benevoli 22 - 38100 Trento
tel. 0461/911469

Autorizzazione tribunale n. 655 - 18/11/89

FOTOCOMPOSIZIONE E STAMPA
Litografia **EFFE e ERRE**

Titolare trattamento dati D.L. 196/2003
Vincenzo Loss

ICEF	REDDITO DISPONIBILE PER COMPONENTI				CHILOMETRI PERCORSI											
	1	2	3	4	200	300	400	500	600	700	800	900	1000	1200	1400	
					TARIFFE											
0,1471	7.353	11.544	15.000	18.088	80	86	88	90	93	97	101	105	110	121	133	
0,1765	8.824	13.853	18.000	21.706	80	86	89	92	96	101	106	113	119	135	153	
0,2059	0.294	16.162	21.000	25.324	80	87	90	94	99	105	112	120	129	149	173	
0,2353	11.765	18.471	24.000	28.941	80	87	91	95	102	109	118	128	138	164	193	
0,2647	13.235	20.779	27.000	32.559	80	87	92	97	105	113	124	135	148	178	213	
0,2941	14.706	23.088	30.000	36.176	80	88	93	99	107	118	129	143	157	192	233	
0,3235	16.176	25.397	33.000	39.794	80	88	94	101	110	122	135	150	167	206	253	
0,3529	17.647	27.706	36.000	43.412	80	88	95	102	113	126	141	158	177	221	273	

ICEF	REDDITO DISPONIBILE PER COMPONENTI				CHILOMETRI PERCORSI										
	1	2	3	4	1600	1800	2000	2500	3000	3500	4000	5000	6000	7000	
					TARIFFE										
0,1471	7.353	11.544	15.000	18.088	147	163	180	229	289	359	439	628	857	1000	
0,1765	8.824	13.853	18.000	21.706	174	197	222	298	389	496	619	913	1000	1000	
0,2059	0.294	16.162	21.000	25.324	200	231	265	366	489	633	800	1021	1021	1021	
0,2353	11.765	18.471	24.000	28.941	227	265	308	435	589	771	981	1386	1386	1386	
0,2647	13.235	20.779	27.000	32.559	254	299	351	503	689	908	1161	1750	1750	1750	
0,2941	14.706	23.088	30.000	36.176	280	334	394	571	788	1045	1342	2054	2114	2114	
0,3235	16.176	25.397	33.000	39.794	307	368	436	640	888	1183	1522	2339	2479	2479	
0,3529	17.647	27.706	36.000	43.412	333	402	479	708	988	1320	1703	2500	2500	2500	



Il Comitato di gestione, da sinistra a destra: Vincenzo Loss, (presidente Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi Civili e Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi sul Lavoro), Diego Manara (rappresentante Consorzio dei Comuni esperto in materia di handicap e barriere architettoniche), Massimo Guriat (presidente Comitato di Gestione), Viviana Sasso (segretaria Comitato e funzionaria di MuoverSi) e Ferdinando Ceccato (presidente Unione italiana ciechi).

Deprecabile e ingiustificato silenzio sulle competizioni degli atleti disabili



LE OLIMPIADI IGNORATE DA TUTTI.



Nella foto sopra Paola Fantato, medaglia d'oro nel tiro con l'arco. Qui a sinistra il presidente della Federazione Sport Disabili (FISD) nonché segretario generale dell'ANMIC, Luca Pancalli che ha accompagnato gli azzurri ad Atene. Qui a destra una fase di una partita di basket e Roberto La Barbera, medaglia d'argento nell'atletica.



PERCHÉ

Nonostante le 19 medaglie (4 d'oro, 8 d'argento e 7 di bronzo) conquistate dagli italiani ad Atene, televisione e stampa - a parte i giornali sportivi - sono rimaste per lo più estranee all'importante avvenimento. Il motivo di questo assenteismo non è chiaro, ma è certamente un nuovo ed inquietante segnale dell'indifferenza e della assoluta mancanza di solidarietà nei confronti di coloro che appartengono al mondo della disabilità.



L'ITALIA del basket in carrozzina è Campione d'Europa



II MEDAGLIERE degli AZZURRI

Ecco l'elenco degli atleti italiani che hanno vinto una medaglia.

MEDAGLIA D'ORO Immacolata Cerasuolo - Nuoto, 100 m farfalla; Alberto Pellegrini - Scherma, Sciabola Individuale Maschile; Paola Fantano - Tiro con l'Arco

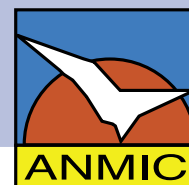
Individuale Femminile; Alvise De Vidi - Atletica, Maratona Maschile.

MEDAGLIA D'ARGENTO Francesca Procellato - Atletica, 100 m; Francesca Procellato - Atletica, 800 m; Immacolata Cerasuolo - Nuoto, 200 m misti; Fabio Trobioli - Ciclismo su strada, Combinata Strada Cronometro Maschile; Roberto La Barbera - Atleti-

ca, Salto in Lungo Maschile; Italia - Tiro con l'Arco, Open Femminile a squadre; Valeria Zorzetto - Tennis Tavolo, Class. 4 Individuale Femminile.

MEDAGLIA DI BRONZO Carlo Piccoli - Nuoto, 200 m Stile Libero; Fabio Triboli - Ciclismo su Pista, Inseguimento Maschile Individuale; Fabrizio Macchi - Ciclismo su pista, Inseguimento Maschile Individuale; Alvise De Vidi - Atletica, 200 m Maschile; Andrea Cionna - Atletica, 10.000 m Maschile; Andrea Cionna - Atletica, Maratona Maschile; Francesca Procellato - Atletica, 400 m Individuale Femminile.

QUESTIONARIO



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI

ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA PRIVATA • D.P.R. 23.12.1978 • SEDE PROVINCIALE DI TRENTO
VIA O. BENEVOLI, 22 • TEL & FAX 0461 911469 • www.anmic-tn.org • info@anmic-tn.org

L'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, fondata nel 1956, è l'Associazione che per legge ha la rappresentanza e la tutela giuridico legale dell'intera categoria degli Invalidi Civili. In sede istituzionale l'ANMIC è rappresentata nelle Commissioni mediche di seconda istanza per l'invalidità civile e presso le Commissioni del Collocamento al lavoro e ovunque si trattino temi inerenti la categoria. L'Associazione ha portato avanti tutta la legislazione a tutela dei disabili vigente nel nostro paese. È presente con 103 sedi Provinciali, 19 sedi Regionali ed oltre 360 sezioni comunali. Aderisce alla FAND ed altre varie Organizzazioni Internazionali a difesa e tutela dell'handicap.

La sede Provinciale di Trento, situata in via Benevoli n. 22, è a tua disposizione per seguire i tuoi problemi tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 14 e il sabato dalle ore 8 alle ore 12.

Tel. e fax 0461/911469 - e-mail: info@anmic-tn.org - sito internet: www.anmic-tn.org

QUESTIONARIO

Con questo questionario ti rivolgiamo alcune domande su cosa debba fare, e magari non fa, una associazione, come la nostra, che si occupa della rappresentanza e la tutela dell'intera categoria degli Invalidi Civili.

Ti chiediamo di rispondere in modo sincero e spontaneo; il questionario è anonimo per chi lo vuole, ma può essere anche firmato e compilato con i propri dati personali.

La compilazione di tale questionario può aiutare il nostro gruppo di lavoro a calibrare i propri interventi ma può anche essere fonte di auspicabili aggregazioni sui temi lanciati dalle risposte.

1 Hai avuto modo di contattare la nostra Sede per essere assistito?

SÌ NO

2 Se SÌ sei rimasto soddisfatto?

SÌ NO

3 Se NO perché?



4 Cosa avresti voluto?

5 Cosa suggerisci per migliorare il servizio che fornisce l'Associazione?

6 Secondo te, in che cosa dovrebbe impegnarsi di più la nostra Associazione?
(inserire un punteggio, da 1 a 10, per ogni voce)

Barriere architettoniche	<input type="checkbox"/>	Edilizia abitativa (alloggi adeguati)	<input type="checkbox"/>
Trasporti	<input type="checkbox"/>	Successo scolastico	<input type="checkbox"/>
Inserimento lavorativo	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare) _____	
Aspetti sanitari	<input type="checkbox"/>	_____	

7 Saresti disponibile a partecipare a Gruppi di lavoro su aspetti che consideri importanti per la vita quotidiana delle persone con disabilità? Se vuoi aggiungere qualche considerazione...

8 Se desideri collaborare, puoi rilasciare qui i tuoi dati, affinché possiamo contattarti?

Grazie, per il Gruppo di Lavoro

Il Presidente Prov.le
Comm. VINCENZO LOSS





QUELLO CHE NOI CHIEDIAMO

- 1** Estensione agli Invalidi Civili di qualsiasi età dell'aumento delle pensioni fino a raggiungere l'importo di 516 euro mensili;
- 2** Adeguamento dell'indennità di accompagnamento nella misura prevista per le altre Categorie di disabili;
- 3** Salvaguardia delle posizioni giuridiche conseguite dagli invalidi civili a prezzo di aspre lotte;
- 4** Aumento dei fondi destinati all'assistenza sociale;
- 5** Adempimenti necessari per l'applicazione della legge sul Collocamento al lavoro;
- 6** Adeguate assunzioni degli insegnanti di sostegno;
- 7** Estensione ad altri famigliari del diritto al congedo straordinario di due anni per l'assistenza ai famigliari handicappati;
- 8** Agevolazione per le fruizioni delle prestazioni sanitarie;
- 9** Acquisto beni e servizi da parte di Cooperative Sociali gestite da invalidi.



Vaccinazioni obbligatorie: indennizzo a favore dei soggetti danneggiati Legge 29.10.2005 n° 229 , G.U. 05.11.2005

Oltre all'indennizzo previsto dalla legge n. 210/1992 ai soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie spetta un ulteriore equo indennizzo che comprenda tutte le voci del danno subito (esistenziale, patrimoniale, morale e biologico). È quanto previsto dalla legge n. 229 del 29 ottobre 2005 che istituisce una commissione per la valutazione dei danni e delle richieste di risarcimento, composta dai rappresentanti delle associazioni dei danneggiati da vaccini, medici legali e esperti nel campo delle vaccinazioni.

(Altalex Quotidiano di informazione giuridica n. 1212 del 7 novembre 2005)

VALE DUE PUNTI IL PARCHEGGIO DEI DISABILI!

*Tra i tanti commenti riguardanti il nuovo sistema denominato della "patente a punti", abbiamo letto anche ("la Repubblica", 2 agosto 2003) questo interessante appunto del celebre notista **Michele Serra**.*

Rovistando tra le varie sanzioni previste dal nuovo codice della strada, mi ha colpito la leggerezza della pena prevista per chi occupa abusivamente i parcheggi dei portatori di handicap. Due miseri punticini per un gesto odioso, la cui frequenza è un indice implacabile dell'inciviltà nazionale.

In una cittadina francese, poco tempo fa, vidi affisso nei parcheggi per disabili un cartello esemplare: "Invece di prenderti il mio posto perché non ti prendi il mio handicap?". Un modo spiritoso e incisivo per ricordare all'intruso che sta esercitando il suo menefreghismo ai danni di una persona che ha meno mobilità di lui: il classico arbitrio del forte contro il debole. In Italia, specie nelle grandi città, questo genere di prepotenza è molto diffusa. Il livello di isterismo e ringhiosità del traffico ottenebra gli automobilisti al punto da infilarsi come ossessi nel primo pertugio disponibile. È probabile che la chiusura dei centri storici al traffico privato, vista da molti italiani come un affronto alla loro libertà di spostamento, finirebbe invece per guarirli dalla loro malattia. Come drogati da disintossicare. Nel frattempo, sarebbe stato meglio punire molto più severamente, come un grave reato civico, l'offesa ai disabili.

Egregio Signore/a

non solo sta violando l'articolo 188 del Codice della Strada, ma crea anche un grave disagio a chi ne ha diritto.
RIFLETTA!!!

...e faccia qualche passo in più, cosa che noi non possiamo fare!

AGEVOLAZIONI

AUTOMOBILI

NORDAUTO Mercedes-Benz: sconto dall'**8%** al **14%** secondo i modelli sull'acquisto di vetture nuove.

RENAULT AUTO-IN Sconti dal **9%** al **19%** sul prezzo di listino a seconda del modello da acquistare.

RENAULT HARTMANN Sconto dal **9%** al **19%** sul prezzo di listino a seconda del modello da acquistare.

NISSAN AUTOBLU Sconto del **10%** al **12%** a seconda del modello scelto presentando la documentazione richiesta. Si precisa inoltre che tale convenzione non è cumulabile con altre iniziative o campagne promozionali in corso.

PEUGEOT Sconto dal **13%** al **20%** a seconda dei vari modelli.

EUROCAR SPA Concessionaria FIAT - Trento: sconti fino al **14%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa. Sconti particolari e personalizzati per i Tesserati ANMIC.

UNYCA Concessionaria LANCIA - Trento: sconti fino al **12%** a seconda delle azioni mensili proposte dalla casa.

PNEUSMARKET Sconti dal **30%** al **60%** su tutti i suoi prodotti; sconto del **40%** sui pneumatici ricoperti; sconto dal **40%** al **50%** su cerchi in lega.

AUTOMOBIL CLUB DI TRENTO riduzione da Euro **69,00** a Euro **49,00** sulla quota associativa, rivolgendosi direttamente all'ACI con tessera ANMIC.

GIORNALI

giornale "L'ADIGE" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **167,00** anziché Euro **215,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **194,00** anziché Euro **255,00**.

giornale "Trentino" 6 numeri/settimana per un anno a Euro **162,00** anziché Euro **215,00** - 7 numeri/settimana per un anno a Euro **190,00** anziché Euro **255,00**.



ASSOCIAZIONI

BIGLIETTO TEATRO da ritirare in sede per tutti gli invalidi che desiderano partecipare a spettacoli che l'Associazione mette in cantiere a Trento e Rovereto. Un biglietto con riduzione del **50%** per eventuali accompagnatori.

ASIS Azienda speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento
Tariffe d'ingresso alle piscine per gli iscritti alle categorie di invalidi:

- ingresso singolo ridotto: Euro **3,00** • abbonamento individuale dieci ingressi ridotto: Euro **27,00**. Agli sportelli delle casse sarà richiesta l'esibizione della tessera di iscrizione all'ANMIC in corso di validità nell'anno di riferimento. Le agevolazioni ASIS sono valide anche per il "Centro Fondo Viote" e per lo "Stadio del Ghiaccio".

Ingresso piste fondo Viote: Euro **1,50** (feriale) - ingresso piste fondo Viote: Euro **2,20** (festivo) - tessera dello sportivo: Euro **245,00** (valida 365 giorni su tutti gli impianti ASIS).

TRENTINO VOLLEY Abbonamenti BEST Euro **150,00** • DISTINTI Euro **110,00** • CURVA Euro **60,00**.

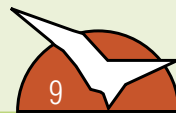


CONSULENZE

BANCA FINECO TRENTO Offre a tutti gli Associati ANMIC in regola con il tesseramento, particolari agevolazioni anche a domicilio.

CONSULENZE Assistenza di consulenza legale da un **avvocato** del foro di Trento. Assistenza di consulenza fiscale di un **commercialista** di Trento. Assistenza e consulenza da parte del nostro **Patronato U.I.L.** per pensioni INPS, rendite INAIL - CAAF.

Assistenza di consulenza per problematiche inerenti al settore edile ed affini (progettazione, tavolare, barriere architettoniche) fornite da un **perito edile**.



OGNI TESSERATI ANMIC 2006

NEGOZI



TRONNY GRUPPO ELETTROCA-

SA Extra **8%** su grandi elettrodomestici con ritiro da parte del cliente. Extra **3%** su tutti gli altri articoli e grandi elettrodomestici consegnati a domicilio. NB: Gli sconti extra non sono cumulabili con eventuali campagne promozionali e non sono praticabili sulle offerte speciali, che sono sempre ben individuabili dal cartellino prezzo riportante la scritta "offerta speciale" o "prezzo promozionale".

ATTREZZATURE MEDICO SANITA-

RIE Trento - Via De Gasperi OFFRE consulenze, visite domiciliari, procedure burocratiche. Sconto del **10%** sulla fornitura di ausili protesici.

COMPUTER SYSTEM

Sconto del **2%** su acquisto di materiale hardware; sconto del **3%** su acquisto materiale software. N.B.: premettiamo che la scontistica qui sopra esposta non viene applicata sui prezzi di listino, ma in aggiunta ai prezzi già scontati riservati alla normale clientela.

GIOVANNINI

Sconti particolarmente buoni su tutti i materiali dei vari negozi. Ingresso e dettaglio materiale elettrico - Loc. Campotrentino, 50 - Electro Self - Negozio - Via Maccani, 155 - Casa Self Fiori d'Arancio - Via Maccani, 155.

GI LUCE

Illuminazione e materiale elettrico - Via Malvasia, 19 - Trento
Sconto del **10%** su tutti i prezzi esposti escluse offerte speciali e promozioni.

MUSIC CENTER 3%

elettronica di consumo (Hi-Fi, videocamere, macchine fotografiche digitali, televisori, videoregistratori e lettori DVD, autoradio, radioregistratore, radiosvegli, audiocassette, videocassette, cd e dvd da incidere, telefonia fissa (telefoni, cordless e fax) e cellulare, informatica ed accessori. **5%** grandi e piccoli elettrodomestici, audiocassette, videocassette, cd e dvd incisi. Dal **10%** al **35%** prezzi di listino di strumenti musicali.

MOLINARI

Sport - Calzature - Pelletterie - Tempo Libero - Via Roma 18, Civezzano

Sconto del **10%** su tutti i prodotti con esclusione di quelli in offerta speciale.

IL PAPIRO

Libreria - Via Grazioli, 37 - Trento - Sconto del **10%** sul prezzo di copertina di qualsiasi libro (esclusi testi scolastici, parascolastici e stranieri).

LASER POINT VOYAGER

di Giammetta Tiziana - Rovereto, Via Tartarotti, 40 - DiViDi con noi la tua passione per il cinema. Sconto del **15%** rispetto alla tariffa standard, che comunque è già di per se la più bassa in città.



VARIE...

ACUSTICA TRENTINA

Sconto su apparecchi acustici (da listino già scontato) • tradizionali (retro e a occhiale): **8%** • intrauricolari "invisibili": **5%** • automatici e digitali: **3%** • cuffie per la Tv e telefoni amplificati: **5%** • accessori (auricolari, set pulizia...): **5%** • controllo udito, revisione e pulizia dell'apparecchio acustico (di qualsiasi marca e tipo): **GRATUITO**.

AUTOSCUOLE CRISTINA

con le proprie sedi in Trento, via Romagnosi 32, Cavareno, Mollaro di Taio, Mezzocorona, Mezzolombardo e Ponte Arche, fax 0461.985183 e 601779, dispone di Autovettura MICRA con cambio automatico, equipaggiata per ogni esigenza di svantaggio fisico (handicap) previsto dal Nuovo Codice della Strada. Offre uno sconto del **10%** a tutti gli iscritti, previa presentazione della tessera ANMIC per l'anno corrente.

CASA per FERIE "MIRANDOLA"

Cesenatico - Riviera Romagnola, convenzioni speciali con Associazioni disabili, circoli anziani, ecc. Prezzi di assoluta convenienza. Ulteriori informazioni in sede allo 0461 911469 - info@anmic-tn.org

MART Museo di Arte Moderna

di Trento e Rovereto. Concede a tutti gli associati ANMIC in regola con la quota sociale per l'anno in corso, una riduzione sul biglietto d'ingresso.

Sulla **POLIOMIELITE** e dintorni: alcune considerazioni

Dalla **malattia**
all'**impiego sociale**:
un excursus

Si sente discutere molto spesso in questo periodo di – malattia aviaria – (virus dei polli) e di come sarebbe auspicabile avere un vaccino adatto a prevenire un'epidemia e così vogliamo scrivere questa volta, di una malattia infettiva che ha caratterizzato la storia di molti di noi: la poliomielite.

Questa disamina vuole ripercorre la storia della **poliomielite** in Italia e nel mondo toccando preliminarmente l'argomento vaccini.

Le considerazioni conclusive serviranno a fare un po' il punto aggiornato al nostro discorso.

Le malattie epidemiche: dal vaiolo alla vaccinazione

Già il **Manzoni** nei *Promessi Sposi* ne dà un ritratto di intensa drammaticità parlando della peste che colpì Milano nel 1639.

Nella storia della medicina la scoperta dei vaccini ha avuto un medico inglese di nome Jenner che intorno al 1780 stava raccogliendo informazioni sul vaiolo. Egli ricordava quello che i contadini ripetevano da tempo, che loro non potevano prendersi il vaiolo perché avevano già avuto quello delle vacche. Le stesse donne addette alla mungitura, erano tra le poche persone in quell'epoca ad essere senza cicatrici sul volto.

Il 14 maggio 1796, **Jenner** prelevò un po' di pus dal braccio di una lattaiola infetta e lo inoculò nel braccio di un bambino di 8 anni, di nome James.

Dopo una settimana il piccolo James si lamentò appena di un indolenzimento all'ascella, ebbe una piccola eruzione, un po' di febbre e guarì poco dopo.

Era successo che i contadini del tempo ave-

vano capito: essere colpiti da una minuscola parte di malattia infetta significa immunizzare la persona per molto tempo. Jenner era il precursore nella ricerca dei vaccini.

Passiamo all'oggetto: la poliomielite.

Albert Sabin e la poliomielite

Dalla tabella che riportiamo qui a fianco possiamo vedere che una delle malattie con gli esiti invalidanti più marcati (quale è la poliomielite) nel 1999 non aveva registrato nessun caso. Riduzione delle malattie prevenibili con vaccinazione negli Stati Uniti

Ma come si è arrivati a tanto?

Albert Sabin era un medico polacco naturalizzato statunitense, aveva scoperto che il virus della poliomielite è un virus "enterico" e non "respiratorio" (vive nell'intestino quindi e non nelle vie respiratorie) ed era ossessionato dal pensiero che una malattia come la poliomielite continuasse a mietere tante vittime, creando nel mondo decine di migliaia di disabili ogni anno.

Finita la guerra Sabin poté riprendere gli studi sui virus, riuscendo a realizzare un vaccino su virus attenuati. Lo provò per primo su se stesso, e sulla propria moglie, Sylvia Tergillus



Albert Sabin e la poliomielite.

Malattia	N° massimo di casi	N° casi nel 1999	Efficacia (riduzione %)
Morbillo	894.134 (1921)	86	99,9 %
Parotite	152.209 (1968)	352	99,8 %
Polio (paralisi)	21.269 (1952)	0	100 %
Rosolia	57.686 (1969)	238	99,6 %
Difterite	206.939 (1921)	1	100 %
Tetano	1.560 (1948)	33	97,9 %
Pertosse	265.269 (1934)	6.031	97,7 %
Haemophilus influenza < 5 anni	20.000 (stima)	230	98,9 %

Riduzione delle malattie prevenibili con vaccinazione negli Stati Uniti.

una donna a cui Sabin dovette molto.

Era l'anno 1952, tutto era pronto per l'impiego nell'uomo ma il dott. **Salk** aveva nel frattempo realizzato a Pittsburgh un



Franklin Delano Roosevelt

vaccino con virus uccisi, la cui produzione correva già su scala industriale, anche se i risultati del vaccino Salk a quel tempo non erano sempre quelli voluti ma non si poteva fermare la macchina industriale.

In virtù del vaccino Sabin, negli anni 1961-62 non si verificò alcun caso di polio.

Nel 1964 Il dott. Sabin fu insignito del premio Nobel per la medicina.

Un paziente illustre: Franklin Delano Roosevelt

Roosevelt, forse il più illustre dei pazienti con esiti di poliomielite, nacque nel 1882. Omettiamo tutta la carriera politica e accentriamo l'attenzione a due

fatti salienti: la *Presidenza degli USA del '32* (Presidenza che sarà conservata per 4 volte e l'attacco di poliomielite che lo colpì appunto nel 1921, all'età di 39 anni.

La malattia gli provocò seri problemi di movimento ma ciò non gli impedì affatto di essere candidato alla Presidenza degli USA e esserne eletto.

La poliomielite lo costringeva a usare spesso una sedia a rotelle, ma ciò nonostante egli si sforzò di nascondere questa disabilità per tutta la vita.

Alcune considerazioni

Gli esiti della poliomielite ben più evidenti negli anni '50 e nei primi anni '60 quando ancora

migliaia erano le persone, per lo più giovani, che ne venivano colpite, hanno caratterizzato, come si diceva, la storia di gran parte di noi.

Abbiamo perciò dovuto misurarci con grandi o piccole limitazioni funzionali e la prospettiva su ciò che veniva ritenuto essere "normale".

È questo il parere che qui viene espresso, lo sviluppo intellettuale e una sensibilità di fondo rispetto al tema della "malattia" e alla necessità di fare i conti con essa.

Sabin e Roosevelt rappresentano i due tipi, le due persone significative rispetto al tema in oggetto; Sabin perché ha dedicato una gran parte della sua vita e del suo lavoro a impedire che altri bambini fossero colpiti

(Continua a pag. 12)



La foto raffigura una manifestazione contro l'ipotesi di chiusura di uno degli ospedali italiani storici nella riabilitazione delle cure degli esiti di poliomielite: l'Ospedale di Malcesine.

(Continua da pag. 11)

da simile attacco paralitico e Roosevelt quale persona, alla cima del potere USA. Questa possibilità di avere una marcia in più rispetto ai temi difficili della vita non può farci dimenticare come i meno fortunati di noi abbiano bisogno di nostri

interventi interessati anche sui temi che ci coinvolgono più da vicino (abbattimento di barriere architettoniche, servizi sanitari specialistici equi, e anche personalizzati dove è possibile).

È questo l'assunto di queste pagine.

Cons. Roberto Gasperotti

N.B. Per ragioni di spazio l'articolo di Gasperotti è stato ridotto in alcune parti, ci scusiamo con il Consigliere.

Chi lo volesse leggere per intero può ricavarlo dal nostro sito internet: www.anmic-tn.org

La Direzione

CONSULTA, SÌ A CONGEDO FRATELLI E SORELLE SE GENITORI INABILI

Chi ha un fratello o una sorella disabili potrà godere del congedo straordinario retribuito per assistere il proprio congiunto, anche se i genitori sono ancora in vita, purché siano a loro volta totalmente inabili.

È quanto recentemente stabilito dalla Corte Costituzionale, che ha dichiarato illegittimo l'articolo 42 del decreto legislativo n. 151 del 2001 nella parte in cui limitava questo diritto al solo caso della "scomparsa" dei genitori.

La Consulta era stata investita del caso dalla Sezione lavoro della Corte d'appello di Torino, chiamata a giudicare il ricorso di una donna contro la sentenza del tribunale di Vercelli che aveva rigettato la sua richiesta di ottenere il riconoscimento del diritto a usufruire del congedo straordinario retribuito previsto dalla legge n. 53 del 2000 sul sostegno alla maternità e paternità per assistere il fratello portatore di handicap, essendo questi orfano di padre e non potendo la madre provvedere alla sua cura perché invalida. Un no dettato dall'impossibilità di equiparare la "scomparsa" al caso del genitore non in grado (perché inabile) di prestare assistenza al figlio handicappato.

Accogliendo la tesi della Corte d'appello di Torino, la Consulta ha ritenuto la norma in contrasto con il principio di uguaglianza perché "irragionevolmente limita il congedo" per i fratelli e le sorelle della persona disabile "al caso di scomparsa dei genitori, così non estendendo la tutela al caso di genitori impossibilitati a provvedere al figlio handicappato". Una situazione, questa, che invece "esige la medesima protezione di quella esplicitata dalla norma".

In sostanza, la Consulta ha ritenuto incostituzionale la norma, perché tratta in modo difforme situazioni analoghe: quella del genitore morto e quella del genitore totalmente inabile, pur essendo entrambi accomunati dall'impossibilità di provvedere all'assistenza del figlio disabile.

L.P.

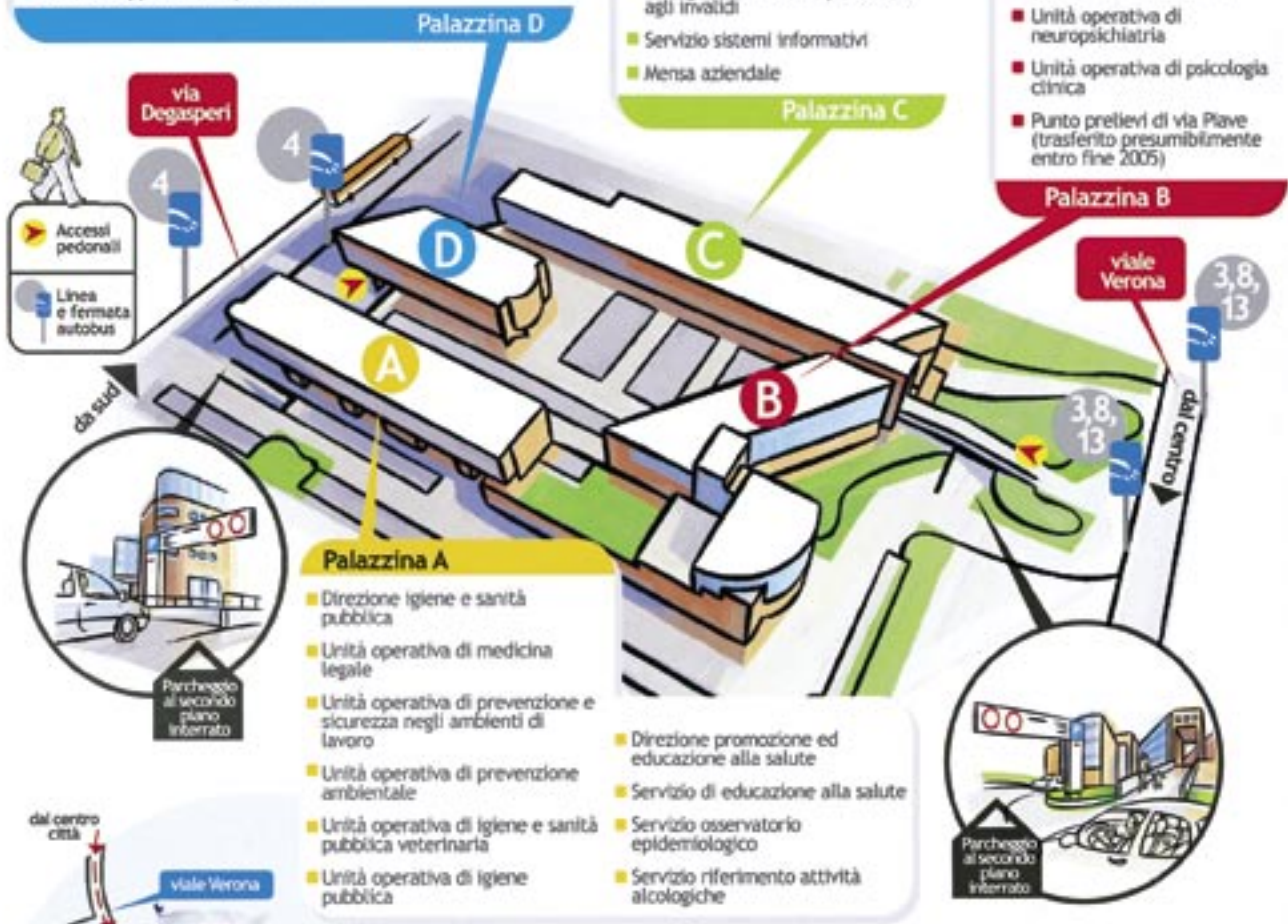


A Trento sud un unico spazio dotato di moderni servizi tecnologici in cui è possibile effettuare visite mediche e richiedere certificazioni.

- Auditorium
- Servizio di protezione aziendale - nucleo operativo di prevenzione e protezione
- Unità operativa di assistenza territoriale del distretto di Trento
- Direzione dipartimento di radiodiagnostica
- Distretto di Trento e Valle dei Laghi - Unità operativa di psicologia clinica - adulti
- Servizio rapporti con il pubblico

- Unità dipartimentale di diagnostica senologica e screening mammografico
- Distretto di Trento e Valle dei Laghi - anagrafe sanitaria e prestazioni agli invalidi
- Servizio sistemi informativi
- Mensa aziendale

- Informazioni - casse - ritiro referti - CUP
- Distretto di Trento e Valle dei Laghi
- Poliambulatorio
- Servizio amministrazione
- Unità operativa di neuropsichiatria
- Unità operativa di psicologia clinica
- Punto prelievi di via Piave (trasferito presumibilmente entro fine 2005)



Come arrivare

- **In macchina**
da sud e dalla tangenziale: accesso da via Degasperi.
dal centro città: accesso da viale Verona.
- **In autobus**
Nelle immediate vicinanze si trovano le fermate delle linee urbane 3, 4, 8, 13 e della linea A

Centro per i servizi sanitari
Creato per servirvi meglio

Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento



Una poesia
dedicata a tutti
i portatori
di handicap
come me

VIVERE

Dolce è l'aurora della mattina.

*Sogno un prato con su una stellina,
che sempre mi è vicina.*

*Rose fresche colmeranno un rapporto,
ogni giorno diventa un sogno.*

*Per me sei sempre preziosa,
tutto il mondo è sopra ogni cosa.*

*Amo la rugiada che rinfresca,
... e la sabbia che riscalda.*

*Il prato fiorito è il paradiso,
che dà alla mia vita un sorriso.*

*Sei fortunata o mia stellina,
più riguardo e più sei carina.*

*Pur romantica è la vita,
più mi affascina scoprirla.*

*L'amore è passione,
... a volte vola come l'aquilone.*

*E così la nebbia svanisce,
come il fiore che appassisce.*

*C'è la casa che porta il caldo di mamma,
che poi è l'angelo della casa.*

Marco Noce

VOCABOLI CORRETTI E NON

HANDICAPPATO?

Bada a come parli

Sembra Preistoria. Il tempo in cui si diceva **“infermo”** o **“infelice”** per fortuna è lontano. Ma la dicitura universalmente condivisa non c'è ancora. E non è questione di poco conto. Proviamo a fare un giro tra le parole “per dirlo”, cominciando da **“handicap”** la cui etimologia parla di corse di cavalli. In Inghilterra, infatti, i fantini più bravi venivano penalizzati con l'obbligo di trottare con una mano sul cappello (“hand in cap”).

Ma torniamo nell'Italia del 2002. Tra le parole “bandite” dal linguaggio comune e quindi anche da quello giornalistico c'è soprattutto **“portatore di handicap”**. Il principio che nessuno si porta dietro il proprio handicap come una condizione da esibire, per indurre alla compassione o per conquistare le prime pagine dei giornali.

Oggi il termine ufficiale è **“disabile”** o **“persona con disabilità”**. “Diversamente abile” è un'eredità linguistica lasciataci dalla legge 68/99, per definire il lavoratore non più inabile, ma con diverse abilità e dunque capace di inserirsi nella società e nel mercato del lavoro. Come dire, parafrasando la parabola evangelica dei talenti, ognuno mette a frutto ciò che ha, senza per questo valere più o meno di un altro.

Disabili **“motori”** e **“sensoriali”** sono aggettivi in uso, necessari a distinguere le tipologie di handicap. I disabili motori, in genere, si muovono su carrozzina o su sedia a rotelle o, in alternativa, su sedia a ruote, ma non sono mai “carrozzati”, antipatica sintesi fonetica che ogni tanto si legge in giro.

Qualche volta, per fortuna in casi rari, è capitato di leggere il termine **“paralitico”**: inutile dire che la parola è bandita, fa parte di un vecchio e abusato gergo, che conduce dritto all'epoca in cui i paralitici erano persone considerate inadatte a qualsiasi attività e per questo da tenere nascoste in casa. Il disabile è anche psichico. I **“matti”** sono una categoria estinta (si spera) con la chiusura definitiva dei manicomi.

**Si dice disabile,
persona con
disabilità oppure
diversamente
abile**

**Non si dice portatore
di handicap, carrozzato.
Lo “psichico”
non è mai matto.**

da Punto d'Incontro - Settembre 2002

AVVERTENZE

Il Bollettino deve essere compilato in ogni sua parte (con inchiostro nero o blu) e non deve recare abrasioni, correzioni o cancellature. La causale è obbligatoria per i versamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni richieste vanno riportate in modo identico in ciascuna delle parti di cui si compone il bollettino.



「 Ricordati
che anche una
“semplice”
influenza può
causare
complicazioni 」

**Non dimenticare il VACCINO
ANTINFLUENZALE**



NB

Per informazioni rivolgersi
al Distretto Sanitario
o al medico di famiglia



**Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari**
Provincia Autonoma di Trento

L'INFLUENZA: malattia da evitare

L'influenza è una malattia virale estremamente contagiosa. La sua trasmissione avviene da soggetti malati attraverso le vie respiratorie (tosse, starnuti, ecc.) L'unica misura efficace per prevenire la malattia è la vaccinazione antinfluenzale.

IL VACCINO È EFFICACE Il vaccino stimola la produzione di anticorpi, riducendo in tal modo del 70% la probabilità di ammalarsi, evitando così molti ricoveri in ospedale e riducendo significativamente la mortalità per influenza.

IL VACCINO È SICURO La gran parte delle persone non presenta alcun problema dopo la vaccinazione. Gli effetti collaterali del vaccino sono di tipo locale e consistono in gonfiore e dolenzia nel punto dell'iniezione. Questi effetti collaterali insorgono nei giorni immediatamente successivi a quello della vaccinazione e si risolvono spontaneamente. La vaccinazione inoltre deve essere rinviata nei soggetti con malattie acute febbrili in atto.

A CHI È CONSIGLIATA LA VACCINAZIONE La vaccinazione antinfluenzale mira a ridurre i danni causati dalle complicanze. È quindi consigliata a:

- soggetti di età pari o superiore a 65 anni;
 - soggetti in età infantile e adulta affetti da:
 - a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio;
 - b) diabete e altre malattie dismetaboliche;
 - c) malattie renali croniche;
 - d) malattie del sangue e stati di immunodepressione;
 - e) fibrosi cistica;
 - f) patologie per le quali sono programmati importanti interventi chirurgici.
- A queste persone la vaccinazione viene eseguita gratuitamente.

È raccomandata e offerta gratuitamente ai soggetti addetti ai servizi pubblici di primario interesse collettivo. Coloro che non appartengono alle categorie a rischio possono acquistare il vaccino in farmacia.

QUANDO VACCINARSI La vaccinazione va praticata tra la metà di ottobre e la fine di novembre.

DOVE RIVOLGERSI Le persone a rischio possono effettuare gratuitamente la vaccinazione dal proprio medico di famiglia o nelle sedi del distretto sanitario di residenza. Il vaccino è comunque acquistabile in farmacia su presentazione di ricetta medica.

N.B. Per il versamento della QUOTA ASSOCIATIVA 2006 servitevi della Vostra banca utilizzando il sottoriportato bonifico.

RICHIESTA DI VERSAMENTO A MEZZO BONIFICO ELETTRONICO			
BENEFICIARIO			
ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI E INVALIDI CIVILI VIA BENEVOLI, 22 TRENTO			
PRESSO CASSA RURALE DI TRENTO			
COORDINATE BANCARIE DEL CONTO DA ACCREDITARE			
CIN	ABI AZIENDA	CAB SPORTELLO	NR. CONTO CORRENTE
C	08304	01804	03080681

VI PREGHIAMO DI VOLER VERSARE _____	
IMPORTO € 36,15	ENTRO IL _____
a fronte	
N. FATTURA	DEL
QUOTA ASSOCIATIVA ANNO / 2006	
DI CUI IVA	

DEBITORE: _____

Favorite eseguire il presente pagamento mediante bonifico a mezzo Rete Interbancaria

- con pagamento in contanti
- con addebito al conto corr. n _____

data e firma _____

Il viaggio di ANTONIO MARCHI

nel ricordo di ALEX e MAURO ROSTAGNO, e Trapani e Telfes (21 giugno 2005)

Fondazione

Sembrava finita la grande passione di Antonio Marchi per il ciclismo quando il 12 dicembre 1969 viene investito da un'auto che gli procura una paralisi al braccio sinistro. Ma lui, che si definisce "disabile per forza", non si arrende e a 54 anni parte solitario per "un piccolo viaggio nel passato prossimo futuro".

Il suo racconto

Ho sempre pensato di andare nei luoghi consumati dal tempo, dimenticati dalla storia, dove il ricordo riporta in vita i morti e il dolore di ieri si fa presente. Mauro Rostagno prima e Alex Langer poi, hanno lasciato questa "valle di lacrime" prima del previsto, e non per loro volontà, assassinati dal loro impegno civile e dalla loro sensibilità politica nei confronti dell'uomo e dell'umanità. Cantori di un'idea immacolata della giustizia e della libertà, trascinatori disincantati di idee e di convivenza, paladini dei diritti calpestati, offesi, meritano il gesto mesto di un pellegrinaggio. Se il tempo trascorso non potrà mai

cancellarne le gesta generose di questi "don chisciotte", (fino all'estinzione della nostra memoria), almeno il ricordarli serve a me per ringraziarli.

"Noi" abbiamo il compito di proseguire su "quello che è giusto". Per questo voglio fare questo viaggio a ritroso nel tempo percorrendo quello spazio geografico - terreno di lotte, sofferenze, conquiste sociali e civili - impegno militante, feste; liberazioni femminili e maschili ecc. che mi lega ai ricordi non solo politici, ma umani e sportivi, con il mezzo più ecologico e pacifico che ci sia: la bicicletta. Lo faccio partendo da quella facoltà di Sociologia che è stata la fucina di quelle idee, per le quali la loro vita è stata data (sacrificata) e nella quale molti altri si sono riconosciuti. La nemesis della nostra storia generazionale fatta di tante buone intenzioni: valori, sogni, grande idealità, furore rivoluzionario e anche avventurismo. Partendo da questo proponimento vorrei, scendendo l'Italia, dare un contributo all'idea di "pacificazione" incontrandomi con i Sindaci delle città di tappa. È assurdo che non si ricordino le

tragedie del 900 e non si abbia il coraggio di guardare alla nostra storia Italiana, per brutta che sia, e provare, tra vittime e carnefici, a trovare un punto di concordia. Scendendo l'Italia dalla sponda Tirrenica verso Trapani (dove riposa Mauro Rostagno), passando per Pisa, (dove da 9 anni è chiuso ingiustamente dietro le sbarre di una piccola cella Adriano Sofri) per poi risalirla dalla sponda adriatica (con una sosta al cimitero di Cesenatico dove è sepolto Marco Pantani) fino a Telves dove, da 10 anni, riposa accanto ai suoi genitori Alex. Nel ricordo di quello che ci hanno lasciato, per fare quello che è rimasto da fare, resistendo a tutte le tentazioni, la più forte delle quali è l'abbandono ai nostri doveri di uomini.

Da giugno al 3 luglio.

Antonio Marchi

DISABILE PER FORZA

Uno scampolo di vita che inizia e subito si chiude con un futuro incerto che si costruisce sulle inesattezze dei medici e sul pellegrinaggio da un ospedale all'altro alla ricerca di possibili risposte al danno subito: avrà o no un futuro il mio braccio sinistro? Potrò ancora correre in bicicletta? Pressato dai sogni e dai racconti onirici dell'aldilà non potevo non dirmi che sì, quel futuro era ancora possibile. Cosa che purtroppo non si è mai avverato. Nonostante la speranza e la fermezza, nonostante tante visite, consulti, terapie, pareri di medici, di primari, di preti e di veggenti, ho dovuto constatare che mai il mio braccio sinistro



avrebbe potuto riacquistare la sua funzione e dunque la mia parentesi di ciclista finiva lì, il 12 giugno 1969 ad Asolo, dolce e ridente cittadina del Trevigiano. Bellissimo e dolce pendio di una collina che sovrasta i resti millenari di una rocca saracena e tanta storia di muse e amori legati ad Eleonora Duse.

Era iniziata pochi anni prima a Villorba (periferia di Treviso) quando bambino venivo folgorato dal passaggio del giro d'Italia alle porte di casa (1964) e dall'amore per questo sport. Con i soldi dei risparmi di chierichetto (£ 50.000) all'insaputa di mio padre (accanitamente contrario) mi comperai una bicicletta da corsa (Stella Veneta) e cominciai a frequentare l'ambiente del ciclismo giovanile che a Treviso era molto attivo e a conoscere i campioni di allora (Durante Adriano e Guido De Rosso) e con loro iniziare una nuova vita sportiva. La vita allora non era facile: dovevo far fronte agli studi, al lavoro nei campi in aiuto a mio padre e all'attività ciclistica con un supporto calorico più degno di un fachimiro che di un giovane in crescita. Sopportato a malapena dalla famiglia, alla quale fortunatamente non chiedevo niente (dati i buoni risultati la mia attività era autofinanziata), ma sostenuto dai risultati sempre più soddisfacenti, e da una grande simpatia tra i paesani e gli zii, pensavo possibile un futuro da ciclista. Dalla categoria giovanile passavo alle gare vere e proprie con la società ciclistica (G.S.F. Coppi Gazzera) e il salto di qualità nella categoria esordienti e allievi. Finita la scuola professionale entravo nella grande industria del mobile con nuovi impegni e nuove responsabilità e una maggiore consapevolezza dell'età che avanza. Infatti già a 16 anni dovevo misurarmi con l'impegno di un adulto: 45 ore di lavoro settimanale, qualche aiuto a casa e tanti chilometri di allenamento. Non era facile, ma l'ottimismo e una grande passione mi facevano superare gli ostacoli della fatica e delle incomprensioni famigliari. I sempre più lusinghieri risultati la convin-

zione che un domani avrei fatto un unico e più proficuo lavoro. Così non è stato, ma sono qui anche se con un braccio solo, questo è importante. Certamente per assimilare il colpo subito ho dovuto patire non poche umiliazioni, sopportare non poche persone, bussare a porte e uffici alla ricerca di una

sistemazione lavorativa che non avevo più. Ero senza un lavoro, senza un avvenire e anche senza una famiglia. Dovevo ricostruirmi un'identità e per farlo ho dovuto fare ricorso all'esperienza giovanile nel ciclismo. Il rigore di quella vita dura e disciplinata è servita a farmi superare molti ostacoli, a non arrendermi, a pretendere ascolto e lavoro. Certo con un braccio era tutto più complicato, a partire dai lacci delle scarpe, alle faccende domestiche ecc. **MA QUANDO QUESTA REALTA' VIENE CONFRONTATA CON ALTRE, ANCORA PEGGIORI, ALLORA SI SUPERA E SI VA INCONTRO ALLA "NORMALITA'".** Non ho mai provato disagio, caso mai continua sofferenza fisica per il trauma che rimane parte di me, nei confronti degli altri nella vita sociale come in quella sportiva nella quale, dopo dieci anni di pausa (un periodo di grande fervore ideale, di grandi passioni umane e politiche che come spesso accade non trovano riscontro nella società dai cambiamenti lenti e ragionati),

ho voluto rientrare. Avendo alla base tanta esperienza ho così potuto confrontarmi nelle categorie amatoriali del ciclismo, dello sci da fondo, della corsa su strada fino alle maratone e oltre. Riuscirci senza sfigurare è stato lusingante, di più, quando i risultati erano superiori alla norma dei "dotati". Continuare a dispetto della "sfiga" con dignità rivendicando la diversità non in quanto un ostacolo ma una risorsa. Ribellarsi alla sfortuna dell'accaduto con sana determinazione, come fosse un'ingiusta offesa ricevuta, senza per questo farne un dramma perché la vita è indifferente al dolore del prossimo. La vita continua, bellissima, misteriosa, cinica, nella sua infinita e inesauribile bontà di chi la ama, ma anche di chi la odia. Niente è di ostacolo se ci si crede, se si ha fiducia, se si affronta con disponibilità le avversità che ti piombano addosso, se si lotta per vincerle, per avere come tutti il diritto di un posto per vivere comunque sia, ma soprattutto se si riconosce che le avversità non ci fanno meno importanti degli altri e neanche tanto meno utili, anzi. E quando la vita continua a sorrirci non c'è fortuna migliore che si possa avere, alla "sfortuna" di quello che si è... possiamo rendere abile anche la vita del disabile, rendendo normale la nostra vita.

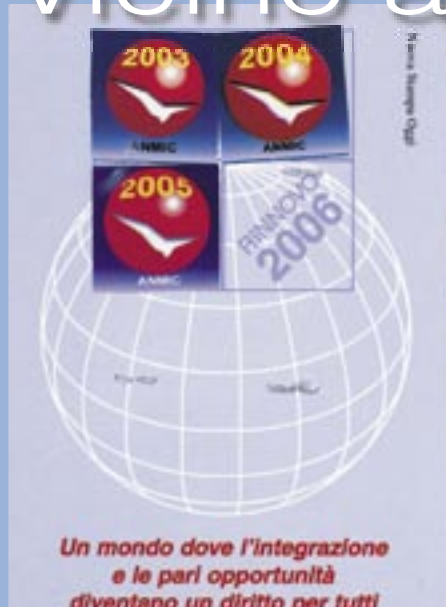
IL NOSTRO SITO INTERNET

- chi siamo
- dove siamo
- servizi
- appuntamenti
- notizie
- indirizzi utili
- e-mail

Trento

www.anmic-tn.org
info@anmic-tn.org

Vicino a **TE**, ogni giorno



Grazie anche a te e al tuo contributo in quasi cinquant'anni ha conquistato l'intera legislazione a favore dei disabili.

L'ANMIC difende il nostro futuro: iscriviti o rinnova la tua tessera; insieme daremo più forza alle nostre proposte e rivendicazioni e difenderemo meglio i nostri diritti.

Chi volesse provvedere a rendere **GRANDE** ed **EFFICIENTE** la nostra Associazione può contribuire rinnovando la tessera associativa per l'anno 2006 utilizzando il ns. conto corrente postale **n. 17182387** intestato ad **ANMIC Sezione Provinciale di Trento - Via Benevoli, 22**

La quota rimane invariata rispetto agli anni precedenti ed è di **€ 36,15** e dà diritto a ricevere il nostro NOTIZIARIO, il giornale della Sede Centrale di Roma, nonché di usufruire delle agevolazioni ampiamente elencate all'interno.



per gentile concessione del Consigliere P.G. Gruber